

RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

In questo fascicolo, nella sezione dedicata agli articoli

MICHELE M. COMENALE PINTO, Il turismo spaziale e la necessità di una sua disciplina
Space Tourism and the Need for Regulation

UMBERTO LA TORRE, Spunti sulla nozione di aeromobile
Ideas on the Notion of Aircraft

FILIPPO RUSCHI, Per un nomos dello spazio (extra-atmosferico)
Towards a Nomos of the (Outer) Space

FRANCESCA SALERNO, Transizione ecologica e trasporto marittimo
Ecological Transition and Maritime Transport

RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Anno 2022 – Numero 2

Anno 2022

Volume LI

Numero 2

RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

fondata da Antonio Scialoja
ripresa da Antonio Lefebvre d'Ovidio
continuata da Elda Turco Bulgherini



€ 45,00



CACUCCI  EDITORE
BARI

Direttore onorario

† *Antonio Lefebvre d'Ovidio*

Direttore responsabile

Elda Turco Bulgherini

Vice direttore

Michele Maria Comenale Pinto

Comitato di direzione

Monica Brignardello, Umberto La Torre, Elisabetta Giovanna Rosafio

Comitato scientifico

Guido Alpa, Alfredo Antonini, Ignacio Arroyo Martínez, Lia Athanassiou, David Joseph Attard, Massimo Basilavecchia, Giorgio Berlingieri, Giorgia M. Boi, Guido Camarda, Mauro Casanova, Luigi Daniele, Antonio D'Atena, Charles Debattista, Massimo Deiana, Lorenzo Del Federico, Angela Del Vecchio, Paul Stephen Dempsey, Roberto Fiori, Mario O. Folchi, Bruno Franchi, Tomotaka Fujita, Rafael Illescas Ortiz, Natalino Irti, Raffaello Lupi, José Manuel Martín Osante, Gerardo Mastrandrea, Anna Masutti, Pablo Mendes de Leon, Giorgio Meo, Francesco Morandi, Marco Fabio Morsello, Massimo Papa, Ugo Patroni Griffi, Francesca Pellegrino, Roberto Pessi, Eugenio Picozza, Massimiliano Piras, Aristide Police, Stefano Pollastrelli, Alessio Quaranta, Vincenzo Ricciuto, Maria Piera Rizzo, Liliana Rossi Carleo, Francesca Salerno, Christoph Schmid, Tullio Scovazzi, Paola Severino, Luca Sisto, Xinqiang Sun, Greta Tellarini, Rita Tranquilli-Leali, Tullio Rodolfo Treves, Leopoldo Tullio, Giuseppe Vermiglio, Alessandra Xerri

Responsabili del Coordinamento

Adele Marino, Giovanni Pruneddu

Comitato editoriale

Marco Badagliacca, Gianfranco Benelli, Stefania Bevilacqua, Andrea Buccisano, Antonio Bufalari, Nicolò Carmeio, Alessio Claroni, Rachele Genovese, Cinzia Ingratoci Scorcipino, Silvio Magnosi, Laura Maria Speranza Masala, Elena Orrù, Alessandra Romagnoli, Nicola Romana, Giuseppina Rosato, Anna L. Melania Sia, Pierluigi Simone, Carmen Telesca, Chiara Vagaggini, Simone Vernizzi

RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Fondata da Antonio Scialoja,
ripresa da Antonio Lefebvre d'Ovidio,
continuata da Elda Turco Bulgherini



CACUCCI  EDITORE
BARI

RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

fondata da / *founded by* Antonio Scialoja
ripresa da / *resumed by* Antonio Lefebvre d'Ovidio
continuata da / *continued by* Elda Turco Bulgherini

RIVISTA SEMESTRALE / SEMI-ANNUAL REVIEW

Direttore / Editor-in-Chief

Elda Turco Bulgherini
Via G. Rossini, 9 – 00198 Roma
tel. (+39) 068088244
fax (+39) 068088980
e mail: eldaturco@studioturco.it

Redazione / Editing

Redazione della Rivista del Diritto della Navigazione
Viale G. Rossini, 9 – 00198 Roma
tel. (+39) 068088244
fax (+39) 068088980
e mail: redazione@rivdirnav.org

Condizioni di acquisto / Purchase Terms

Italia / *Italy*
Abbonamento Annuale / *Annual Subscription*
euro 80,00
Fascicolo / *Issue* euro 45,00
Estero / *Foreign*
euro 120,00
Fascicolo / *Issue* euro 60,00

Per ordini / To order

ordini@cacucci.it

Modalità di pagamento / Method of payment

Bonifico / *Bank transfer*: Cacucci Editore
IBAN: IT30 Q054 2404 0100 0000 1041 861
Banca Popolare di Bari
Causale / *Purpose of payment*: *Abbonamento Rivista del Diritto della Navigazione*

Autorizzazione n. 444 del 30.12.2009
Tribunale di Roma

Editore

Cacucci Editore S.a.s
via D. Nicolai, 39 – 70122 Bari
Tel. 080 5214220
<http://www.cacuccieditore.it>
info@cacucci.it

© Elda Turco Bulgherini – 2023
© Gli Autori – 2023

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento anche parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.

ISSN 0035-5895
ISBN 979-12-5965-238-6

La pubblicazione della Rivista è stata resa possibile anche grazie al sostegno di Manfredi Lefebvre d'Ovidio.

La «Rivista del diritto della navigazione» è documentata nell'Archivio DoGi dell'Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica (ITTIG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

CRITERI DI REFERAGGIO

Tutti gli scritti sono sottoposti ad una preliminare verifica da parte del Direttore al fine di accertare la loro coerenza con le materie di interesse della Rivista. Gli scritti, che compaiono nelle rubriche «articoli», «varietà» e «note a sentenza», sono poi assoggettati a referaggio, con il sistema del «doppio cieco» («*double blind peer review process*»); gli scritti, che compaiono nelle rubriche «attualità» e «osservazioni a sentenza», sono assoggettati a referaggio, con il sistema del «referaggio anonimo» («*blind peer review process*»). È rispettato l'anonimato sia dell'autore che dei revisori previa verifica di coerenza con i temi di interesse della Rivista da parte del Direttore.

La valutazione è affidata a due esperti del tema trattato, designati dal Direttore, preferibilmente che rivestano, o abbiano rivestito, la posizione di professore universitario di prima fascia nelle università italiane o posizione equivalente nelle università straniere.

I revisori formuleranno il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri: ampiezza dell'articolazione e analisi critica; completezza delle fonti e dell'informazione bibliografica.

Sulla base di tali parametri, i revisori potranno formulare i seguenti giudizi:

- a) pubblicabile senza modifiche;
- b) pubblicabile previo apporto di modifiche;
- c) da rivedere in maniera sostanziale;
- d) da rigettare.

La revisione avverrà in maniera che ciascun autore riceva l'esito della revisione possibilmente entro 20 giorni dall'invio del proprio elaborato redatto nel rispetto delle regole redazionali.

Nel caso di giudizio discordante fra i due revisori, la decisione finale sarà assunta dal Direttore, salvo casi particolari in cui il Direttore medesimo provvederà a nominare tempestivamente un terzo revisore a cui rimettere la valutazione dell'elaborato.

Il Direttore, su sua responsabilità, può decidere di non assoggettare a revisione scritti pubblicati su invito o comunque di autori di particolare prestigio.

REVIEW PROCESS

Manuscripts are subject to preliminary review by the Editor-in-chief in order to check their coherence with the subjects of interest of the Review. Subsequently, the manuscripts which appear in the sections «Articoli», «Varietà» and «Note a sentenza» are subject to assessment by referees with the double blind peer review process: the manuscripts which appear in the sections «Attualità» and «Osservazioni a sentenza» are subject to assessment by referees with the blind peer review process, assuring in each cases anonymity of authors and referees.

The evaluation process is conducted by two experts in the subject matter, selected by the Editor-in-chief preferably from who hold or have held the position of tenured university professor in an Italian university or an equivalent position in a foreign university.

The referee reports will take into consideration the following parameters: width of articulation and critical analysis; completeness of sources and bibliography.

On the basis of these parameters, the referees can conclude in their reports that the manuscript is:

- a) publishable without changes;*
- b) publishable subject to changes;*
- c) to be substantially redrafted;*
- d) to be refused.*

The review process will be made so that each author will receive the decision, if possible, 20 days after submission of the manuscript, drafted according to the editorial guidelines.

In case of disagreement between the two referees, the Editor-in-chief may decide that the manuscript is to be published, or the Editor-in-chief, in particular cases, will timely appoint a third referee to evaluate the manuscript.

The Editor-in-chief may decide not to submit to evaluation requested manuscripts or of particularly prestigious authors.

FINALITÀ ED AMBITO SCIENTIFICO

La *Rivista del Diritto della Navigazione* si occupa di trasporti e di navigazione marittima, interna, aerea ed aerospaziale, affrontando, accanto alle tematiche tradizionali, le nuove frontiere della materia, aperte sia dalle più recenti innovazioni tecnologiche sia dal quadro tormentato che deriva dall'attuale contesto politico ed economico. A titolo esemplificativo, si indicano, le nuove problematiche delle costruzioni marittime ed aeronautiche, le assicurazioni, la sicurezza della navigazione e dei trasporti, intesa nella duplice accezione di *safety* e di *security*, i problemi connessi ai registri di iscrizione delle navi e degli aeromobili, le garanzie sui crediti connessi o che possono influire con la navigazione, la logistica, la protezione dell'ambiente, i nuovi problemi della gestione delle infrastrutture e dei sistemi di controllo del traffico e delle tecnologie di avanguardia nel settore dei trasporti, la tutela dei consumatori, la fiscalità nazionale ed internazionale.

Viene, peraltro, dato adeguato risalto alla pesca, all'acquacultura ed al diporto, sia nautico che aeronautico, nella consapevolezza dell'importanza economica e sociale che tali attività rappresentano.

La *Rivista* si propone di guardare con particolare attenzione alla comparazione ed al contesto normativo di diritto uniforme e dell'Unione europea, per offrire gli strumenti per una partecipazione dell'Italia ai processi di determinazione e di formazione delle regole, adeguata alle potenzialità della sua scienza giuridica e che possa anche rappresentare, nell'ambito internazionale, le prospettive della sua realtà economica e delle sue industrie.

La *Rivista* vuole costituire un punto di riferimento per un dibattito non circoscritto al contesto universitario, ma che tenga conto della realtà dei traffici e delle infrastrutture dei trasporti e sia valido strumento di supporto giuridico anche per gli operatori.

AIMS & SCOPE

The Rivista del Diritto della Navigazione deals with transportation and maritime, inland, air and aerospace navigation, addressing, from scientific and operational points of view, both traditional subjects and the most recent technical innovations, such as: new problems in maritime and aeronautical construction, insurance, safety and security, problems tied to registration of ships and aircrafts, guarantees on credits linked to or that can affect navigation and its operation, logistics, environmental protection, new issues concerning management of infrastructures and systems for traffic control and the most innovative technologies in transportation, consumer protection, national and international taxation.

Furthermore the Rivista focuses on fishery, aquaculture and pleasure crafts, both air and sea, recognizing the economic and social importance of these activities.

In the context of uniform and European law, the purpose of the Rivista is to offer tools for a more active Italian participation in the formation process of rules, reflecting the economic and industrial role of Italy at international level.

The Rivista intends to be a forum for debate on the changing world of traffic and transportation infrastructures, and a valid tool for scholars, practitioners and policy makers.

CODICE ETICO

Il Direttore ha piena autorità per decidere quale scritti sottoposti alla «*Rivista del Diritto della Navigazione*» possano essere pubblicati.

Doveri del Direttore

Il Direttore deve:

- migliorare costantemente la «*Rivista del Diritto della Navigazione*», proteggendo la sua reputazione attraverso rigorosi standard etici di pubblicazione;
- soddisfare le esigenze dei lettori e degli autori;
- rendere consapevoli gli autori ed i revisori circa le loro responsabilità, adottando politiche editoriali complete, oneste ed etiche;
- assicurare la qualità dei contenuti, accettando soltanto scritti basati sulla loro importanza, originalità e rilevanza per la missione della «*Rivista del Diritto della Navigazione*» e pubblicando esclusivamente contributi di altissima qualità selezionati attraverso procedure obiettive, eque, valide, imparziali e riservate (se non diversamente specificato attraverso un doppio referaggio anonimo) nel pieno rispetto e attenzione verso gli autori. Gli scritti saranno valutati in base al loro contenuto scientifico senza alcun riguardo per razza, genere, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica e cittadinanza, né per orientamento scientifico, accademico e politico degli autori;
- garantire che gli scritti ricevuti rimangano anonimi durante la procedura di revisione;
- proteggere le identità dei revisori;
- identificare chiaramente articoli e sezioni della «*Rivista del Diritto della Navigazione*» non sottoposti a referaggio;
- promuovere la libertà di espressione e il rispetto dell'indipendenza intellettuale degli autori;

- mantenere l'indipendenza nelle decisioni editoriali, facendo in modo che considerazioni commerciali e interessi professionali non compromettano gli standard intellettuali ed etici;
- pubblicare correzioni di errori, chiarimenti, ritrattazioni e scuse quando necessario, dandone la dovuta rilevanza nella «*Rivista del Diritto della Navigazione*»;
- sostenere le iniziative volte a ridurre le cattive condotte nella ricerca e nella pubblicazione, istruendo gli autori ed i revisori circa i comportamenti etici.

Doveri degli Autori

Gli Autori devono:

- garantire che il loro scritto sia originale, privo di plagio, falsificazione o omissione di materiale significativo;
- garantire che il loro scritto non sia oggetto di revisione ai fini di un'altra pubblicazione o che non sia stato precedentemente pubblicato o accettato per la pubblicazione altrove, né totalmente né in parte, in italiano o in altre lingue, se non diversamente concordato in modo specifico;
- chiedere il permesso di pubblicare altrove un loro scritto (o una parte di tale scritto);
- dichiarare esplicitamente tutte le possibili fonti che hanno sostenuto la ricerca e rendere noto apertamente qualsiasi conflitto di interessi finanziario o di altro tipo;
- utilizzare i metodi corretti di analisi; elencare e citare in modo appropriato, in conformità con le istruzioni della Rivista, le opere e le idee di terzi e aggiungere le virgolette a qualsiasi testo di altri autori;
- evitare l'autoplagio, riciclando parti dei loro precedenti scritti usando frasi identiche senza citazione;
- prestare attenzione alle autocitazioni che potrebbero compromettere il processo di referaggio anonimo;

- non includere nello scritto alcuna informazione atta a rilevare ai revisori la propria identità o non pubblicare lo scritto su siti *web* dove potrebbe essere facilmente scoperta;
- evitare di scrivere qualsiasi cosa che possa essere perseguibile, come diffamazione o denigrazione;
- assicurare un'accurata attribuzione della paternità di ciascun articolo, dichiarando come coautori tutti gli autori che hanno dato un contributo significativo alla ricerca;
- attenersi a qualsiasi richiesta del Direttore circa fonti dei dati, prova di paternità o originalità;
- essere solerti con le revisioni del loro scritto, contattando tempestivamente il Direttore se non è possibile rispettare la scadenza prevista;
- avvisare subito il Direttore se vengono scoperti errori significativi nello scritto e collaborare al fine di eliminare o correggere gli errori.

Doveri dei Revisori

I Revisori devono:

- mantenere la propria identità riservata, evitando di scrivere, fare o dire qualsiasi cosa che possa identificarli nei confronti dell'autore;
- rifiutare di effettuare valutazioni per le quali non si sentono qualificati o se è loro nota l'identità dell'autore;
- dichiarare potenziali conflitti di interesse derivanti da rapporti collaborativi, finanziari, istituzionali, personali o altre relazioni o collegamenti con la «*Rivista del Diritto della Navigazione*»;
- tenere gli scritti riservati, non divulgare alcun dettaglio durante o dopo il processo di referaggio e non discutere il contenuto degli scritti con qualcuno senza permesso;
- non utilizzare le informazioni contenute in scritti non pubblicati per qualsiasi scopo, inclusa la ricerca personale;
- segnalare qualsiasi sospetto di comportamento non etico e avvisare se uno scritto contiene materiale plagiato;

- giudicare gli scritti in modo oggettivo, equo e professionale, evitando attacchi personali, commenti diffamatori, ingiusti o inutilmente sminuenti;
- spiegare e motivare adeguatamente i loro giudizi, fornendo sufficienti dettagli agli autori, indicando cosa dovrebbe essere modificato e, ove necessario, suggerendo rilevanti riferimenti bibliografici che non sono stati citati;
- indicare eventuali modifiche nella prima revisione dello scritto, evitando di dare nuovi consigli quando l'elaborato rivisto è stato restituito;
- rispettare la scadenza del processo di referaggio e informare immediatamente il Direttore nell'eventualità in cui non sia possibile completare la revisione entro il termine stabilito.

CODE OF ETHICS

The Editor-in-chief has full authority for deciding which of the manuscripts submitted to the «Rivista del Diritto della Navigazione» should be published.

Duties of the Editor-in-chief

The Editor-in-chief should:

- *constantly improve the «Rivista del Diritto della Navigazione», protecting its reputation through rigorous standards of publication ethics;*
- *meet the needs of Readers and Authors;*
- *guide Authors and Reviewers on their responsibilities, adopting comprehensive, honest and ethical editorial policies;*
- *assure the quality of the material, only accepting manuscripts based on their importance, originality and relevance to the mission of the «Rivista del Diritto della Navigazione» and exclusively publishing works of the highest quality selected through objective, fair, competent, impartial and confidential procedures (if not otherwise specified, by a double-blind peer review) with full respect and care paid to the Authors. Manuscripts will be evaluated for their intellectual content without regard to race, gender, sexual orientation, religious belief, ethnic origin, or citizenship, as well as the scientific, academic and political orientation of the Authors;*
- *ensure that the material submitted remains confidential during the review process;*
- *protect peer reviewers' identities;*
- *clearly identify non-peer-reviewed articles and sections in the «Rivista del Diritto della Navigazione»;*
- *promote freedom of expression and respect the intellectual independence of Authors;*
- *maintain the independence of editorial decisions, precluding commercial considerations and business needs from compromising intellectual and ethical standards;*

- *publish corrections of errors in the publication, clarifications, retractions and apologies when needed, giving due prominence in the «Rivista del Diritto della Navigazione»;*
- *support initiatives designed to reduce research and publication misconduct, instructing Authors and Reviewers about publication ethics.*

Duties of Authors

Authors should:

- *ensure that their manuscript is original, free of plagiarism, falsification or omission of significant material;*
- *ensure that their manuscript is not under review by another publication or has not been previously published or accepted for publication elsewhere, either in whole or substantial part, in Italian or avoid writing anything that might be actionable, such as defamation or denigrating;*
- *ask for permission to publish their articles (or a selection from their articles) elsewhere;*
- *declare explicitly all possible sources that have supported the research and openly disclose any financial or other substantive conflict of interest;*
- *use the correct methods of analysis;*
- *list and cite appropriately, in accordance with the instructions of the Journal, any third party works and ideas and add quotation marks to any text of other Authors;*
- *avoid self-plagiarism by recycling portions of their previous writings by using identical sentences from earlier writings without reference;*
- *word carefully self-referencing so as to avoid compromising the double-blind review process;*
- *not include in the manuscript any self-revealing information to the Reviewers or post the paper on websites where it could be easily discovered;*
- *avoid writing anything that might be actionable, such as defamation or denigrating;*
- *ensure accurate attribution of authorship for each article, declaring as co-authors all authors having made a significant contribution to the research;*

- *comply with the Editor-in-chief in any requests for source data, proof of authorship or originality;*
- *be prompt with their manuscript revisions, contacting the Editor-in-chief as soon as possible if they cannot meet the deadline given;*
- *promptly notify the Editor-in-chief if they discover significant mistakes in the paper and cooperate to retract or correct the errors.*

Duties of Reviewers

Reviewers should:

- *keep their identity hidden, avoid writing, doing or saying anything that could identify them to an Author;*
- *refuse to make assessments for which they do not feel qualified or if they know the Author's identity;*
- *declare potential conflicts of interest resulting from collaborative, financial, institutional, personal, or other relationships or connections with the «Rivista del Diritto della Navigazione»;*
- *treat the manuscripts as confidential and not disclose any details during or after the evaluation process or not discuss the manuscripts with anyone without permission;*
- *avoid use of the information contained in unpublished articles for any purpose, including for their own personal research;*
- *report any suspected ethical misconduct and alert if a manuscript contains plagiarized material;*
- *review manuscripts objectively, fairly and professionally, avoiding personal attack, defamatory, unfair or unnecessarily derogatory comments;*
- *explain and support their judgments adequately, providing sufficient detail to the Authors, indicating what should be modified and, where necessary, suggesting relevant references that were not being cited;*
- *indicate any changes in the first revision of the manuscript, avoiding new recommendations when the reworked item is returned;*
- *meet the deadline of the process and immediately inform the Editor-in-chief in the event that it is not possible to complete the review within stipulated time.*

SOMMARIO

MICHELE M. COMENALE PINTO, *Ricordo di Antonio La Torre* pag. LVII

Articoli:

MICHELE M. COMENALE PINTO, Il turismo spaziale e la necessità di una sua disciplina.....	»	429
<i>Space Tourism and the Need for Regulation (Abstract)</i>	»	466
UMBERTO LA TORRE, Spunti sulla nozione di aeromobile.....	»	469
<i>Ideas on the Notion of Aircraft (Abstract)</i>	»	517
FILIPPO RUSCHI, Per un <i>nomos</i> dello spazio (extra-atmosferico).....	»	519
<i>Towards a Nomos of the (Outer) Space (Abstract)</i>	»	564
FRANCESCA SALERNO, Transizione ecologica e trasporto marittimo...	»	567
<i>Ecological Transition and Maritime Transport (Abstract)</i>	»	611

Varietà:

NICOLÒ CARNIMEO, GIUSEPPE DELLE FOGLIE, La gestione dei rifiuti prodotti dalle navi in ambito portuale. Attività di prevenzione e misure di contrasto all'inquinamento da plastica in mare.....	»	615
<i>Management of Waste generated by Ships in the Port Area. Prevention Activities and Measures to combat Plastic Pollution at Sea (Abstract)</i>	»	634
DIEGO MAURI, Attività di impiego e di <i>testing</i> di armi anti-satellite e diritto internazionale.....	»	635
<i>Use and Testing Activities of Anti-Satellite Weapons and International Law (Abstract)</i>	»	663
CARMEN TELESCA, Micromobilità elettrica sostenibile: quale regolamentazione giuridica?.....	»	665
<i>Sustainable Electric Micromobility: What Legal Regulation? (Abstract)</i>	»	684

PAOLO TURRINI, <i>Recent State Practice on the Exploitation of Space Resources: Possibly Unlawful, Probably Useless, Certainly Detrimental</i>	pag. 685
(Abstract)	» 720
DIEGO ZANNONI, <i>Where does Airspace end and Outer Space begin?</i>	» 723
(Abstract)	» 754
 Attualità:	
CLAUDIO GABELLINI, <i>Opening remarks</i> al convegno «Spazio ed aerospazio. Nuove frontiere e prospettive future», Poggio Renatico, 25-26 maggio 2022	» 757
LUCA BAIONE, <i>Spazio e aerospazio e nuova frontiera della difesa</i>	» 759
<i>Space, Airspace and the New Frontier of Defence (Abstract)</i>	» 766
NICOLETTA BINI, <i>Aspetti principali del regime giuridico dell'immatricolazione degli oggetti lanciati nello spazio e elementi di prassi nazionale</i>	» 769
<i>Main Aspects of the Regulation of Registration of Objects launched into Outer Space and Elements of National Practice (Abstract)</i>	» 788
MARIANO DE BARTOLO, <i>L'aerospazio quale nuovo ambiente operativo dell'Aeronautica militare</i>	» 791
<i>Air-Space as the New Operational Environment for the Italian Air Force (Abstract)</i>	» 795
FABIO DE LUCA, <i>Le minacce alle operazioni nello spazio extra-atmosferico. Aspetti operativi</i>	» 797
<i>Threats to Operations in Outer Space. Operational Aspects (Abstract)</i>	» 803
STEFANO ESPOSITO, <i>Spunti sulle prospettive di un uso militare dello spazio: profili giuridici. Le applicazioni militari nello spazio</i>	» 805
<i>Prospects for Military Use of Space: Legal Aspects. Military Applications in Space (Abstract)</i>	» 814
MICHELE LANDI, <i>VTS behind Traditions. L'evoluzione dei servizi di assistenza al traffico marittimo verso un modello di controllo da terra</i>	» 817
<i>VTS behind Traditions. The Evolution of Vessel Traffic Services towards a Ground Control System (Abstract)</i>	» 845

SOMMARIO

IMMACOLATA TERESA MADARENA, I <i>Wig-In-Ground Craft</i> : veicoli multimodali.....	pag. 847
<i>Wig-In-Ground Craft: Multimodal Vehicles (Abstract)</i>	» 874
MARIA CHIARA SORMANI, Il collocamento della gente di mare: criticità e prospettive.....	» 875
<i>The Seafarers' Placement Service: Critical Issues and Perspectives (Abstract)</i> ..	» 893

Note a sentenze:

ANGELO D. MARRA, Trasporto dei passeggeri disabili e navigabilità: quando il giudice amministrativo sottintende i diritti umani.....	» 905
--	-------

Osservazioni a sentenze:

CHIARA CUCCURU, La legittima difesa del diritto al non respingimento.	» 940
---	-------

Sentenze:

<i>Soccorso</i> – Delitti contro Pubblici ufficiali – Cause di giustificazione – Legittima difesa – Presupposti – sussistenza (Cass. pen., sez. IV, 16 dicembre 2021-26 aprile 2022, n. 15869)	» 923
<i>Soccorso</i> – Delitti contro Pubblici ufficiali – Cause di giustificazione – Legittima difesa – Volontaria causazione del pericolo – Esclusione (Cass. pen., sez. IV, 16 dicembre 2021-26 aprile 2022, n. 15869)	» 923
<i>Soccorso</i> – Non respingimento – Contenuto – Carattere assoluto (Cass. pen., sez. IV, 16 dicembre 2021-26 aprile 2022, n. 15869)	» 923
<i>Soccorso</i> – Non respingimento – <i>Safe place</i> – Caratteri (Cass. pen., sez. IV, 16 dicembre 2021-26 aprile 2022, n. 15869)	» 923
<i>Trasporto marittimo di persone</i> – Persone a mobilità ridotta – Requisiti di sicurezza ed accessibilità – Mancata vincolabilità di parere tecnico incoerente (Cons. giust. amm. 23 maggio 2022, n. 610)	» 987

Trasporto marittimo di persone – Passeggeri a mobilità ridotta – Sistemazioni non rispondenti ai requisiti – Violazione dei diritti fondamentali alla dignità, mobilità e non discriminazione (Cons. giust. amm. 23 maggio 2022, n. 610) pag. 987

Atti normativi e materiali vari:

Decreto interministeriale 28 dicembre 2022 n. 202. Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine..... » 959
con commento di MONICA BRIGNARDELLO, Il regolamento di attuazione dell'art. 18 l. n. 84/1994 in materia di concessioni di aree e banchine portuali: la fine di una storia infinita? » 971

ANNO 2022
VOLUME LI

MICHELE M. COMENALE PINTO, Ricordo di Antonio La Torre..... pag. LVII

ELDA TURCO BULGHERINI, Il contributo alla scienza giuridica della
Rivista del diritto della navigazione e il codice della navigazione a
ottant'anni dalla sua entrata in vigore..... » XXI

Articoli:

MARCO BADAGLIACCA, Strumenti di ausilio alla navigazione, *cyber
security* e potere decisionale del comandante di nave..... » 3
*Aids to Navigation, Cyber Security and Decision-Making Power of the
Master (Abstract)* » 28

MICHELE M. COMENALE PINTO, Il turismo spaziale e la necessità di
una sua disciplina..... » 429
Space Tourism and the Need for Regulation (Abstract) » 466

GIAN PAOLO DE MURO, Proporzionalità e ragionevolezza nel diffici-
le percorso verso il c.d. omicidio nautico » 29
*Proportionality and Reasonableness in the Difficult Path towards the so-
called Nautical Murder (Abstract)* » 59

TOMMASO GAZZOLO, Antonio Scialoja e il «diritto vivente»..... » 61
Antonio Scialoja's Concept of «Living Law» (Abstract) » 82

UMBERTO LA TORRE, Spunti sulla nozione di aeromobile..... » 469
Ideas on the Notion of Aircraft (Abstract) » 517

ELISABETTA G. ROSAFIO, Brevi note in materia di giurisdizione e di
trasporto marittimo di persone..... » 83
*Brief Considerations of Jurisdiction on the Carriage of Passengers by Sea
(Abstract)*..... » 105

FILIPPO RUSCHI, Per un <i>nomos</i> dello spazio (extra-atmosferico)	pag. 519
<i>Towards a Nomos of the (Outer) Space (Abstract)</i>	» 564
FRANCESCA SALERNO, Transizione ecologica e trasporto marittimo.....	» 567
<i>Ecological Transition and Maritime Transport (Abstract)</i>	» 611
 Varietà:	
NICOLÒ CARNIMEO, GIUSEPPE DELLE FOGLIE, La gestione dei rifiuti prodotti dalle navi in ambito portuale. Attività di prevenzione e misure di contrasto all'inquinamento da plastica in mare.....	» 615
<i>Management of Waste generated by Ships in the Port Area. Prevention Activities and Measures to combat Plastic Pollution at sea (Abstract)</i>	» 634
DIEGO MAURI, Attività di impiego e di <i>testing</i> di armi anti-satellite e diritto internazionale	» 635
<i>Use and Testing Activities of Anti-Satellite Weapons and International Law (Abstract)</i>	» 663
FEDERICA MUCCI, Modelli per l'esercizio della giurisdizione in mare in funzione della tutela di interessi comuni: considerazioni in merito ad alcuni elementi della recente prassi italiana	» 109
<i>Models for the Exercise of Jurisdiction at Sea for Protection of Common Interests: Considerations regarding some Elements of the Recent Italian Practice (Abstract)</i>	» 135
CARMEN TELESCA, Pianificazione dello spazio marittimo: stato della Parte e prospettive evolutive	» 137
<i>Maritime Spatial Planning: State of the Art and Evolutionary Perspectives (Abstract)</i>	» 177
CARMEN TELESCA, Micromobilità elettrica sostenibile: quale regolamentazione giuridica?.....	» 665
<i>Sustainable Electric Micromobility: What Legal Regulation? (Abstract)</i>	» 684
PAOLO TURRINI, <i>Recent State Practice on the Exploitation of Space Resources: Possibly Unlawful, Probably Useless, Certainly Detrimental</i>	» 685
<i>(Abstract)</i>	» 720

CHIARA VAGAGGINI, Il regime giuridico dei cavi sottomarini: gli sviluppi normativi nello scenario internazionale, europeo e nazionale.....	pag. 179
<i>Legal Regime for Submarine Cables: Regulatory Developments in the International, European and National Scene (Abstract)</i>	» 198
DIEGO ZANNONI, <i>Where does Airspace end and Outer Space begin?</i>	» 723
<i>(Abstract)</i>	» 754
 Attualità:	
MARCO BADAGLIACCA, La riforma dell'art. 1696 c.c.: un'occasione persa?.....	» 201
<i>The New Provision of Article 1696 of the Italian Civil Code: a Missed Opportunity? (Abstract)</i>	» 215
CLAUDIO GABELLINI, <i>Opening remarks</i> al convegno «Spazio ed aerospazio. Nuove frontiere e prospettive future», Poggio Renatico, 25-26 maggio 2022	» 757
LUCA BAIONE, Spazio e aerospazio e nuova frontiera della difesa.....	» 759
<i>Space, Airspace and the New Frontier of Defence (Abstract)</i>	» 766
NICOLETTA BINI, Aspetti principali del regime giuridico dell'immatricolazione degli oggetti lanciati nello spazio e elementi di prassi nazionale	» 769
<i>Main Aspects of the Regulation of Registration of Objects launched into Outer Space and Elements of National Practice (Abstract)</i>	» 788
MARIANO DE BARTOLO, L'aerospazio quale nuovo ambiente operativo dell'Aeronautica militare.....	» 791
<i>Air-Space as the New Operational Environment for the Italian Air Force (Abstract)</i>	» 795
FABIO DE LUCA, Le minacce alle operazioni nello spazio extra-atmosferico. Aspetti operativi.....	» 797
<i>Threats to Operations in Outer Space – Operational Aspects (Abstract)</i>	» 803

FRANCESCO MARIA DI MAJO, I prossimi scenari ambientali europei nel settore marittimo e problematiche giuridiche nell'attuazione delle future normative.....	pag. 217
<i>Upcoming European Environmental Scenarios in the Maritime Sector and Legal Problems in the Implementation of Future Legislation (Abstract).....</i>	» 257
STEFANO ESPOSITO, Spunti sulle prospettive di un uso militare dello spazio: profili giuridici. Le applicazioni militari nello spazio.....	» 805
<i>Prospects for Military Use of Space: Legal Aspects. Military Applications in Space (Abstract).....</i>	» 814
MICHELE LANDI, <i>VTS behind Traditions. VTS behind Traditions.</i> L'evoluzione dei servizi di assistenza al traffico marittimo verso un modello di controllo da terra	» 817
<i>VTS behind Traditions. The Evolution of Vessel Traffic Services towards a Ground Control System (Abstract).....</i>	» 845
IMMACOLATA TERESA MADARENA, I <i>Wig-In-Ground Craft</i> : veicoli multimodali.....	» 847
<i>Wig-In-Ground Craft: Multimodal Vehicles (Abstract).....</i>	» 874
MARIA CHIARA SORMANI, Il collocamento della gente di mare: criticità e prospettive.....	» 875
<i>The Seafarers' Placement Service: Critical Issues and Perspectives (Abstract)..</i>	» 893
EMILIA VERMIGLIO, L'inosservanza dei divieti ministeriali di transito e sosta in acque territoriali.....	» 259
<i>Non-Compliance with Ministerial Prohibitions of Transit and Stopping in the Territorial Sea (Abstract).....</i>	» 272
 Note a sentenze:	
ADELE MARINO, Pilotaggio tra autoproduzione ed esenzione del servizio	» 367
ANGELO MARRA, Trasporto dei passeggeri disabili e navigabilità: quando il giudice amministrativo sottintende i diritti umani	» 905
GIOVANNI PRUNEDDU, Una pronuncia sulla continuità territoriale delle isole	» 399

PIERLUIGI SIMONE, La compatibilità del regime giuridico relativo all'organizzazione del lavoro portuale con il diritto dell'Unione europea (artt. 45, 49 e 56 TFUE) pag. 306

Osservazioni a sentenze:

CHIARA CUCCURU, La legittima difesa del diritto al non respingimento » 940

Sentenze:

In ordine cronologico:

2021

C. giust. Ue, sez. IV, 11 febbraio 2021, cause riunite C-407/19 e C-471/19, 275

Cons. St., sez. V, 25 giugno 2021, n. 4853, 359

Tar Lazio-Roma, sez. III, 9 luglio 2021, n. 929, 384

Cass. pen., sez. I, 19 ottobre-2 dicembre 2021, n. 44588, 332

2022

Cass. pen., sez. IV, 16 dicembre 2021-26 aprile 2022, n. 15869, 923

Cons. giust. amm. 23 maggio 2022, n. 610, 897

Per materia:

Immigrazione clandestina:

Non ricorre la scriminante dello stato di necessità per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, in assenza di uno stato di pericolo attuale ed imminente per la vita degli immigrati. *Cass. pen., sez. I, 19 ottobre-2 dicembre 2021 n. 44588, 332*, con nota redazionale di M. M. COMENALE PINTO.

Porti:

Gli artt. 49 e 56 TFUE non ostano a una normativa nazionale la quale obblighi persone o imprese che intendano esercitare attività portuali in una zona portuale a ricorrere esclusivamente a lavoratori riconosciuti come tali conformemente alle condizioni e alle modalità fissate in applicazione di tale normativa. Dette condizioni e modalità devono basarsi su criteri oggettivi, non di-

scriminatori, predeterminati. Devono altresì consentire ai lavoratori portuali di altri Stati membri di dimostrare di soddisfare, nel loro Stato di origine, requisiti equivalenti, evitando di stabilire un contingente limitato di lavoratori che possono essere oggetto di un simile riconoscimento. *C. giust. Ue, sez. IV, 11 febbraio 2021, cause riunite C-407/19 e C-471/19, 276*, con nota di P. SIMONE.

Gli artt. 45, 49 e 56 TFUE ostano a una normativa nazionale in forza della quale il riconoscimento dei lavoratori portuali è di competenza di una commissione amministrativa paritetica, composta da membri designati dalle organizzazioni di datori di lavoro e dalle organizzazioni di lavoratori; tale commissione decide anche, in funzione del fabbisogno di manodopera, se i lavoratori riconosciuti debbano o meno essere inseriti in un contingente di lavoratori portuali, fermo restando che la durata del riconoscimento per i lavoratori non inseriti equivale alla durata del loro contratto di lavoro; e non è previsto alcun termine massimo entro il quale detta commissione deve deliberare. *C. giust. Ue, sez. IV, 11 febbraio 2021, cause riunite C-407/19 e C-471/19, 276*, con nota di P. SIMONE.

Gli artt. 45, 49 e 56 TFUE non ostano a una normativa nazionale ai sensi della quale un lavoratore, a meno che non possa dimostrare di soddisfare in un altro Stato membro condizioni equivalenti, per essere riconosciuto come lavoratore portuale deve essere dichiarato idoneo al lavoro portuale dal punto di vista medico, psicotecnico e della formazione, dovendo in proposito superare le prove finali previste, nei limiti in cui l'incarico affidato all'organizzazione di datori di lavoro e ai sindacati dei lavoratori portuali riconosciuti, nella designazione degli organi incaricati di effettuare simili esami, *test* o prove, non sia tale da rimettere in discussione il carattere trasparente, obiettivo e imparziale dei medesimi. *C. giust. Ue, sez. IV, 11 febbraio 2021, cause riunite C-407/19 e C-471/19, 276*, con nota di P. SIMONE.

Gli artt. 45, 49 e 56 TFUE non ostano a una normativa nazionale in forza della quale i lavoratori portuali, riconosciuti come tali conformemente al regime legale loro applicabile prima dell'entrata in vigore di tale normativa, conservano, in applicazione di quest'ultima, la qualità di lavoratori portuali riconosciuti e sono inseriti nel contingente di lavoratori portuali previsto dalla suddetta normativa. *C. giust. Ue, sez. IV, 11 febbraio 2021, cause riunite C-407/19 e C-471/19, 276*, con nota di P. SIMONE.

Gli artt. 45, 49 e 56 TFUE non ostano a una normativa nazionale la quale preveda che il trasferimento di un lavoratore portuale nel contingente di lavoratori di una zona portuale diversa da quella in cui ha ottenuto il suo riconoscimento sia soggetto a condizioni e modalità stabilite da un contratto collettivo di lavoro, purché queste ultime risultino necessarie e proporzionate nel garantire la sicurezza in ogni zona portuale, circostanza che spetta al giudice del rinvio verificare. *C. giust. Ue, sez. IV, 11 febbraio 2021, cause riunite C-407/19 e C-471/19, 276*, con nota di P. SIMONE.

Gli artt. 45, 49 e 56 TFUE non ostano a una normativa nazionale la quale preveda che i lavoratori logistici devono possedere un certificato di sicurezza le cui modalità di emissione, nonché la procedura da seguire per il suo ottenimento, siano stabilite da un contratto collettivo di lavoro, purché le condizioni per il rilascio di un simile certificato siano necessarie e proporzionate rispetto all'obiettivo di garantire la sicurezza nelle zone portuali e la procedura prevista per il suo ottenimento non imponga oneri amministrativi irragionevoli e sproporzionati. *C. giust. Ue, sez. IV, 11 febbraio 2021, cause riunite C-407/19 e C-471/19, 277*, con nota di P. SIMONE.

Servizi di trasporto aereo:

Nel caso in cui altre modalità di trasporto non siano in grado di garantire servizi ininterrotti con almeno due frequenze giornaliere, gli Stati membri possono «prescrivere, nell'ambito degli oneri di servizio pubblico, che i vettori aerei comunitari che intendono operare sulla rotta assicurino tale prestazione per un periodo da precisare, conformemente alle altre condizioni degli oneri di servizio pubblico» (art. 16, § 2, reg. Ce 1008/08). L'accettazione di oneri di servizio pubblico non attribuisce di per sé alcun diritto di esclusiva sulla rotta onerata, salvo che lo Stato membro interessato abbia limitato l'accesso ad un unico vettore aereo unionale per un periodo non superiore a quattro anni in quanto sulla rotta interessata nessun vettore aereo unionale abbia attivato o possa dimostrare di star per istituire servizi aerei di linea sostenibili in conformità all'onere di servizio pubblico imposto su tale rotta. *Tar Lazio-Roma, sez. III, 9 luglio 2021, n. 929, 384*, con nota di G. PRUNEDDU.

L'intervento dello Stato che si concretizza in un beneficio o in un vantaggio e che rispetta i parametri Altamark va inteso come aiuto di Stato compatibile con l'art. 107 TFUE. *Tar Lazio-Roma, sez. III, 9 luglio 2021, n. 929, 384*, con nota di G. PRUNEDDU.

Servizi tecnico-nautici:

Il quadro normativo, per un verso, depone inequivocabilmente per l'affidamento del servizio di pilotaggio alle corporazioni dei piloti o comunque a un soggetto terzo rispetto a quello che è obbligato a usufruirne (artt. 86, 87, 92 e 96 c. nav.) e per altro verso non prevede né regola l'autoproduzione del servizio da parte di quest'ultimo, che si sostanzierebbe in concreto in una esenzione dall'obbligo. *Cons. St., sez. V, 25 giugno 2021, n. 4853, 359*, con nota di A. MARINO.

Anche se il considerando n. 39 del reg. Ue n. 352/2017 incoraggia l'uso di certificati di esenzione dal pilotaggio o meccanismi equivalenti, rileva al contempo l'insussistenza di un obbligo alla sua introduzione. *Cons. St., sez. V, 25 giugno 2021, n. 4853, 359*, con nota di A. MARINO.

Soccorso:

Il soccorso in mare a titolo oneroso, intrapreso sulla base di un accordo privatistico, non integra la scriminante dell'adempimento del dovere. *Cass. pen., sez. I, 19 ottobre-2 dicembre 2021 n. 44588, 332*, con nota redazionale di M. M. COMENALE PINTO.

Sussiste la causa di giustificazione della legittima difesa in favore di migranti soccorsi in alto mare che realizzino condotte di resistenza e violenza a un pubblico ufficiale, finalizzate a impedire il loro respingimento verso un luogo non sicuro, in cui corrono il concreto pericolo di essere sottoposti a trattamenti disumani o degradanti. *Cass. pen., sez. IV, 16 dicembre 2021-26 aprile 2022, n. 15869, 923*, con osservazioni di C. CUCCURU.

La volontaria causazione del pericolo è idonea ad escludere la legittima difesa in situazioni in cui i soggetti sono ordinariamente animati dall'intento reciproco di offendersi ed accettano la situazione di pericolo nella quale volontariamente si pongono, con la conseguenza che la loro difesa non può dirsi necessitata. Nel caso di specie, ciò che rileva non è il pericolo di naufragio, cioè il pericolo derivante da una situazione che, al momento in cui la condotta fu compiuta, aveva cessato di essere attuale per effetto dei soccorsi, quanto, piuttosto, la diversa situazione di pericolo derivante dal respingimento verso la Libia, per evitare la quale gli imputati tennero i contegni aggressivi a loro rimproverati. *Cass. pen., sez. IV, 16 dicembre 2021-26 aprile 2022, n. 15869, 923*, con osservazioni di C. CUCCURU.

Il *non-refoulement* assurge al livello di norma cogente dal momento che è funzionale a proteggere la persona da trattamenti riconducibili alla tortura (posto che il divieto di tortura costituisce un principio di *jus cogens*). Esso è posto a tutela non solo dei rifugiati, ma di ogni essere umano nei confronti di qualunque Paese in cui l'individuo interessato corra un rischio effettivo di subire una violazione dei propri diritti fondamentali internazionalmente riconosciuti. L'ambito di applicazione del divieto si estende, inoltre, alle zone extraterritoriali in cui lo Stato eserciti la propria giurisdizione, coprendo anche le operazioni di respingimento in alto mare. *Cass. pen., sez. IV, 16 dicembre 2021-26 aprile 2022, n. 15869, 923*, con osservazioni di C. CUCCURU.

Il divieto di respingimento ha carattere assoluto e comporta che i soggetti vadano portati in un POS (*place of safety*). Nell'estate del 2018 la Libia non poteva essere considerata un luogo sicuro, nonostante la conclusione, il 2 maggio 2017 del memorandum d'intesa tra Italia e Libia sulla gestione dell'immigrazione. Non esistevano le condizioni per respingere in Libia i migranti e, in particolare, per ritenere che fossero mutate le condizioni che avevano precedentemente condotto la Corte europea dei diritti dell'uomo a ritenere la Libia un luogo non sicuro. Ne deriva che la Libia non era un luogo sicuro e pertanto il respingimento verso la Libia dei migranti soccorsi in alto mare non poteva essere di-

sposto ed eseguito. Esisteva, infatti, una situazione di pericolo reale ed attuale di una offesa ingiusta, una situazione nota, documentata, accertata, fondata su dati di fatto concreti, di pericolo per i diritti fondamentali delle persone. *Cass. pen., sez. IV, 16 dicembre 2021-26 aprile 2022, n. 15869, 924*, con osservazioni di C. CUCCURU.

Trasporto marittimo di persone:

In tema di trasporto marittimo di persone a mobilità ridotta è necessario garantire il rispetto di requisiti di sicurezza ed accessibilità; il parere tecnico che accerti carenze, ma concluda per la navigabilità, è incoerente e perciò non vincolante. La Capitaneria di porto non nega le risultanze degli accertamenti tecnici, anzi, sulla base di esse correttamente, nega la navigabilità. *Cons. giust. amm. 23 maggio 2022, n. 610, 897*, con nota di A. D. MARRA.

Le sistemazioni riservate ai passeggeri con disabilità ne ledono i diritti fondamentali alla dignità, alla mobilità ed alla non discriminazione. Bene ha fatto l’Autorità marittima, anche in attuazione degli obblighi generali derivanti dalla *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD)*, ad attivarsi per evitare la discriminazione in danno dei passeggeri disabili da parte di una compagnia di navigazione. *Cons. giust. amm. 23 maggio 2022, n. 610, 897*, con nota di A. D. MARRA.

Atti normativi e materiali vari:

Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 10 agosto 2021 «Gestione dei reclami, ai sensi del regolamento (Ue) 2017/352, relativi ai servizi tecnico-nautici di ormeggio, pilotaggio e rimorchio nonché individuazione dell’autorità pre- posta»..... »	417
Decreto interministeriale 28 dicembre 2022 n. 202. Regolamento recan- te disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine..... »	959
con commento di MONICA BRIGNARDELLO, Il regolamento di attuazione dell’art. 18 l. n. 84/1994 in materia di concessioni di aree e banchine portuali: la fine di una storia infinita?	» 971

